

## **Allegato 3**

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

I percorsi, con cui l'IPAA intende sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO forniscono agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportano nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda o dell'Ente, dei vari tutor e dei referenti Erasmus, tramite i vari partner europei. La progettazione dei PCTO ha sempre contemplato:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni, infatti, sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. I percorsi hanno previsto, infatti, esperienze in aziende della trasformazione e produzione agricola, sia locali sia internazionali ed Enti Pubblici.

I compiti che il Tutor interno svolge sono i seguenti:

- elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che viene sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificare, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assistere il Dirigente Scolastico nella valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone

il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor interno e il tutor aziendale condividono i seguenti compiti:

- predisporre il percorso formativo personalizzato, soprattutto in merito alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.
- controllare l'attuazione di un percorso formativo personalizzato;
- raccordare le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- descrivere l'esperienza svolta e le acquisizioni di ciascun allievo;
- verificare il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore, ad esempio la violazione degli obblighi sulla sicurezza.

La struttura ospitante partecipa alla progettazione nella fase iniziale; vigila il percorso in itinere e finale previo accertamento delle conoscenze, abilità, competenze in ingresso degli studenti. Redige la valutazione finale del tirocinante, su percorso di 66-80 ore da svolgere in circa due settimane.

Il percorso P.C.T.O. auspica di valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. Gli studenti partecipano direttamente alla gestione del servizio, visionando le precipue funzioni e responsabilità. I tutor esterni guidano gli alunni nella conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione del percorso. Il monitoraggio di tutte le attività previste è assicurato dai tutor esterni /interni. Il Docente tutor interno assegnato alla classe vigilerà durante il periodo di svolgimento del percorso relazionandosi con il tutor esterno e con il Consiglio di Classe. Qualora emergessero incongruenze rispetto a quanto programmato sono introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile. Attori della valutazione sono i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione e gli studenti stessi. Il tutor interno e quello esterno forniranno le informazioni necessarie per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista. Per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si lavorerà in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre si favorirà l'integrazione dei saperi permettendo, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
-------------------	----------------	-------------------

<p>PERSONALI, SOCIALI, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera - Imparare ad imparare.</p> <p>COMPETENZE IN MATERIE DI CITTADINANZA: - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.</p> <p>COMPETENZE IMPRENDITORIALI: Capacità di trasformare le idee in azioni - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in atto ciò che si apprende in ambiente formativi adattandolo alle proprie attitudini.</li> <li>- Portare a termine i compiti assegnati entro la scadenza fissata - Essere in grado di lavorare in modo autonomo ed in gruppo.</li> <li>- Comunicare il proprio pensiero, rispettando quello altrui.</li> <li>- Applicare nella realtà le nozioni acquisite.</li> <li>- Acquisire il metodo e saperlo replicare.</li> <li>- Analizzare un problema e trovare una soluzione.</li> <li>- Progettazione ed esecuzione lavori individuali e di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di psicoanalisi.</li> <li>- I vari tipi di organizzazione del lavoro.</li> <li>- Cooperative learning.</li> <li>- Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative.</li> <li>- Tecniche Professionali.</li> </ul>
--	---	---

In questa ottica il Consiglio di classe è chiamato ad esprimere una valutazione che tenga conto dei reali processi di maturazione degli studenti. Una valutazione delle competenze, delle capacità logiche di risoluzione di problemi, della capacità di lavorare in equipe, della capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, della capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare. Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria. Il progetto di alternanza permette in questa ottica di valorizzare negli studenti quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica.